



## Andrée Ruth Shammah, teatro dello stupore e della libertà

Matteo Renzi

**A**ndrée Ruth Shammah è una donna straordinaria. L'ho conosciuta per la sua geniale capacità imprenditoriale al Teatro Parenti di Milano, un luogo dove con la cultura si mangia. E soprattutto si nutre l'anima, il cuore, la mente. Ho preso a frequentare il Parenti per le tante iniziative culturali, politiche ma non avevo mai visto un'opera della Shammah regista. In questi giorni il Teatro della Pergola di Firenze ha ospitato la prima nazionale del Misanthropo di Molière. In quello che per me è uno dei simboli più affascinanti di Firenze per il senso di vertigine che si prova pensando alla storia di quelle mura, fianco a fianco di Zubin Metha in versione spettatore per ammirare tra gli altri il bravissimo Luca Micheletti, nella parte di Alceste, ho apprezzato il gesto straordinario di riproporre Molière nella sua strepitosa attualità. La lotta contro l'ipocrisia, il conformismo, la mediocrità che rantola in meschinità e dall'altro il gusto della provocazione, la libertà dell'arte di indicare una strada per la salvezza attraverso il teatro è quello che ci ha regalato il pomeriggio in compagnia di Molière. Grazie Andrée. Mi auguro che tante ragazze e tanti ragazzi riscoprano il gusto di farsi sorprendere a teatro, dal teatro. Per tornare a casa più vivi, più umani. È per questo che hanno inventato i teatri, no?

